



Nucleo di Valutazione Organismo Indipendente di Valutazione

Seduta del 04 luglio 2025

Il giorno 04.07.2025, alle ore 9:40, a seguito di regolare convocazione (Prot. n. 21551 del 01.07.2025), si riunisce il Nucleo di Valutazione (NdV-OIV) dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria in presenza presso la Sala Riunioni del NdV-OIV sita al 4° piano della IV Torre, cittadella universitaria, via dell'Università n. 25, e da remoto su piattaforma Microsoft TEAMS.

Partecipano alla riunione:

<i>Nome e Cognome</i>	<i>Ruolo</i>	<i>presente</i>	<i>assente giustificato</i>	<i>assente</i>
Prof. Giacomo MESSINA	Coordinatore	P	--	--
Avv. Francesco DATTOLA	Componente esterno	P (Teams)	--	--
Prof. Franco Ernesto RUBINO	Componente esterno		--	A
Dott. Vincenzo CUZZOLA	Componente esterno	P (Teams)	--	--
Sig. Cristian LONGO	Rappresentante studenti	P (Teams)	--	--

Assume le funzioni di verbalizzante la dott.ssa Rita Marra, afferente al “Settore Permanente di Supporto al Nucleo di Valutazione (OIV) e al Presidio della Qualità di Ateneo”.

Sono iscritti all'ordine del giorno i seguenti punti:

1	Comunicazioni del Coordinatore
2	Adempimenti ANAC
3	Valutazione del Direttore Generale anno 2023
4	Varie ed eventuali

Si procede, quindi, alla disamina degli argomenti all'ordine del giorno.

1	Comunicazioni del Coordinatore
----------	---------------------------------------

Il Coordinatore comunica che il Prorettore alla Didattica, Prof. Antonino Vitetta, ha trasmesso, tramite e-mail del 01.07.2025, il Protocollo di Valutazione del Panel Esperti di Valutazione (PEV) dell'ANVUR in cui viene espresso parere favorevole in merito all'accREDITAMENTO del Corso di Laurea triennale in Ingegneria Elettronica e Biomedica (classe L-8 R). Nel parere finale sono riportate alcune note che sarà opportuno tenere in adeguata considerazione.



Il Coordinatore comunica che il Dott. Michele Zirilli, responsabile dell' "Area Affari Istituzionali del Rettorato e della Direzione Generale", ha trasmesso al NdV e al PQA, tramite e-mail del 03.07.2025, le Relazioni pervenute sull'attuazione delle Politiche e delle Strategie dell'Ateneo richieste ai Prorettori e ai Delegati entro il 23.06.2025. Le Relazioni mancanti saranno trasmesse non appena saranno ricevute.

Il Coordinatore propone l'inversione del punto 2 "Adempimenti ANAC", con il punto 3 "Valutazione Direttore Generale anno 2023", per permettere alla Dott.ssa Mazzitelli e al Direttore Generale di partecipare alla discussione del punto 2 per eventuali chiarimenti. La proposta viene accettata all'unanimità.

3	Valutazione Direttore Generale anno 2023
----------	---

Il Coordinatore introduce il punto all'OdG riprendendo brevemente quanto discusso nell'adunanza del 27.06.2025. Il Coordinatore ringrazia i componenti del NdV per i feedback ricevuti e ricorda che nella seduta odierna dovrà essere completata l'istruttoria, avviata nella scorsa adunanza, per la formulazione della proposta di valutazione non vincolante per l'anno 2023 del Direttore Generale Dott. Antonio Romeo da trasmettere agli Organi Accademici.

Il Coordinatore richiama quanto riportato nel "Sistema di misurazione e valutazione della performance" (SMVP_2023) relativamente alla valutazione del Direttore Generale (§5.1 – All.1 al SMVP_2023 – DG).

Per quanto riguarda il primo fattore, esito della performance organizzativa, il Nucleo osserva che il dettaglio dei risultati raggiunti è ampiamente approfondito nella Relazione sulla Performance anno 2023 validata da parte del Nucleo di Valutazione nella seduta del 28.06.2024. Sulla base della Relazione sulla Performance anno 2023 (da pag.28 a pag. 32), il punteggio massimo attribuibile alla performance organizzativa (PO) di ogni singola struttura è pari a tre. Il punteggio totale raggiungibile dalle 25 strutture è pari a $25 \cdot 3 = 75$.

L'esito della performance organizzativa di Ateneo si presenta complessivamente positivo. Il punteggio conseguito risulta pari a $67.6 = 15 \cdot 3 + 2 \cdot 1.3 + 1.5 + 2.1 + 2 \cdot 2.5 + 2.7 + 3 \cdot 2.9$ che va confrontato con il punteggio massimo raggiungibile pari a 75.

Il punteggio finale (in centesimi) è quindi $\frac{67.6}{75} \cdot 100 = 90.13$ che va pesato al 50%.

Al primo fattore valutativo è quindi assegnato un punteggio pari a 45.07 (approssimato a 45).

Per quanto riguarda il secondo fattore valutativo, esito degli obiettivi specifici assegnati al Direttore Generale, in linea con quanto riportato al paragrafo 2 della Relazione Finale Attività e Risultati sulla Performance 2023, il Nucleo osserva che gli obiettivi 1 "Fondi accantonamento per rischi" e l'obiettivo 4 "Avvio e consolidamento a regime nuove piattaforme informatiche (Titulus – ESSE 3)" sono stati raggiunti; l'obiettivo 2 "Attività propedeutiche alla visita CEV" non è stato raggiunto.

Per quanto riguarda l'obiettivo 3 "Gestione del patrimonio immobiliare e relative procedure di gara" nella Relazione sulla Performance Anno 2023, al § 4.4 "La valutazione del Direttore Generale" viene riportato quanto segue: "Nel corso del 2023, sono intervenute notevoli difficoltà nell'Area Edilizia, Logistica, Sicurezza e Patrimonio, dovute principalmente al pensionamento di tre figure apicali. L'assunzione di nuovi funzionari e collaboratori ha determinato un impulso alle attività proprie dell'area, ma con criticità legate al mancato corretto e funzionale passaggio di consegne".



Nella Relazione Finale Attività e Risultati Direttore Generale Performance 2023 vengono descritti i risultati parzialmente raggiunti nella gestione del patrimonio immobiliare e relative procedure di gara. Al § “Edilizia, Logistica, Sicurezza e Patrimonio” (pag.16 della Relazione Finale Attività e Risultati Direttore Generale Performance 2023) viene riportato che “A causa di interventi di somma urgenza non prevedibili, ad alta priorità e con indifferibilità di esecuzione, alcune attività non sono state completate”.

Si apre ampia discussione a valle delle quale il Nucleo all’unanimità decide di considerare parzialmente raggiunto l’obiettivo, assegnando un punteggio di 21.75 sui 25 previsti per il totale raggiungimento dell’obiettivo. I dettagli dell’attribuzione del punteggio sono contenuti nel documento interno “Valutazione del Direttore Generale anno 2023 - Adunanza del 04.07.2025” a disposizione del “Settore Permanente di Supporto al Nucleo di Valutazione (OIV) e al Presidio della Qualità di Ateneo”.

Il punteggio finale risulta quindi $25 + 0 + 21.75 + 25 = 71.75$ che va pesato al 10%.

Al secondo fattore valutativo è quindi assegnato un punteggio pari a 7.175 (approssimato a 7).

Per quanto riguarda il terzo fattore valutativo, efficacia dell’esito delle valutazioni individuali dei dirigenti, dei responsabili di unità organizzativa e di tutte le Elevate Professionalità (EP) dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi, il Nucleo fa riferimento alla tabella riportata al paragrafo 3 “Esito delle valutazioni individuali del personale EP, dei responsabili UOR di I livello e dei responsabili amministrativi di Dipartimento”. Viene utilizzato un file excel a disposizione del “Settore Permanente di Supporto al Nucleo di Valutazione (OIV) e al Presidio della Qualità di Ateneo” in cui viene applicata la tecnica dello scarto quadratico medio relativizzato in funzione del numero dei valutati. Il risultato è una “variabilità media”, con punteggio pari a 2. Al terzo fattore valutativo è quindi assegnato un punteggio pari a 2.

Per quanto riguarda il quarto fattore di valutazione, “Comportamenti organizzativi e professionali alla luce della Relazione annuale sulle attività di Ateneo”, il NdV analizza in dettaglio il paragrafo 4 “Relazione sulle attività generali di Ateneo” esprimendo apprezzamento per l’impegno profuso per raggiungere i risultati conseguiti dall’Ateneo. Il Nucleo all’unanimità ritiene adeguato assegnare al quarto fattore valutativo un punteggio pari a 34 su un massimo di 35.

I punteggi parziali relativi ai singoli fattori ed il punteggio totale, espressi in centesimi, sono riportati nella seguente tabella:

Fattore	Peso	Punteggio (in centesimi)
Performance organizzativa	50%	45
Ulteriori obiettivi specifici	10%	7
Efficacia dell’esito delle valutazioni individuali	5%	2
Relazione sulle attività dell’Ateneo	35%	34
Punteggio totale		88

Il Nucleo delibera di formulare agli Organi di governo la proposta di attribuire al Direttore Generale un punteggio pari a 88/100 (All. 1 al SMVP 2023 - DG) con esito di valutazione “Positivo”.

Il Nucleo dà mandato alla dott.ssa Marra di trasmettere l’All. 1 al presente verbale agli Organi di Ateneo per gli adempimenti di competenza.



2	Adempimenti ANAC
----------	-------------------------

Il Coordinatore introduce il punto all'OdG descrivendo brevemente gli adempimenti previsti dalla Delibera ANAC n. 192 del 7 maggio 2025 e mostrando sulla lavagna multimediale a video la relativa griglia di rilevazione. Il Coordinatore ricorda ai Componenti del Nucleo di Valutazione che per la discussione del punto 2 "Adempimenti ANAC" è stata invitata, con nota Prot. n. 21846 del 03.07.2025, la Dott.ssa Vincenza Mazzitelli, responsabile dell' "Area Affari legali, negoziali, protocollo, trasparenza e prevenzione della corruzione" per chiarimenti e delucidazioni.

Il Nucleo all'unanimità ritiene opportuno invitare alla discussione del punto 2 "Adempimenti ANAC" anche il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), Ing. Pietro Foti, responsabile ad interim dell' "Area Edilizia, sicurezza e patrimonio" nonché responsabile ad interim del "Settore Affari generali, Programmazione e Reclutamento".

Prende la parola la Dott.ssa Mazzitelli che mostra una tabella riepilogativa dei riscontri ricevuti dai responsabili di Area o di Settore. Il Coordinatore del NdV mostra al RPCT, Ing Pietro Foti, la griglia di rilevazione in cui sono presenti molte celle per le quali ad oggi non è possibile attribuire con certezza un valore a causa del mancato riscontro di alcuni settori/uffici. Il Coordinatore del NdV fa presente che, relativamente alla sotto-sezione di livello 1 "Bilanci", sottosezione di 2° livello "Bilancio preventivo e consuntivo", non sono presenti tabelle in formato aperto tali da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci.

Il RPCT, Ing Pietro Foti, suggerisce al Nucleo di Valutazione di predisporre una tabella riepilogativa in cui sono riportati i punti critici e indicati i soggetti responsabili della compilazione, da trasmettere al DG e alla Dott.ssa Mazzitelli. La Dott.ssa Marra si fa carico di predisporre al più presto la suddetta tabella e della relativa trasmissione.

Il Nucleo all'unanimità dà mandato al Dott. Vincenzo Cuzzola, coadiuvato dalla Dott.ssa Marra, di finalizzare la compilazione della griglia di rilevazione a valle delle ulteriori informazioni ricevute e dà mandato alla Dott.ssa Marra di predisporre quanto necessario affinché il Coordinatore del NdV-OIV possa procedere al caricamento della griglia nella piattaforma ANAC entro la scadenza del 15.07.2025.

4	Varie ed eventuali
----------	---------------------------

Nulla da deliberare.

Il Coordinatore, rilevato che non ci sono ulteriori punti di discussione, alle ore 12:10 dichiara chiusa la seduta.

Dal che si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto seduta stante.

f.to La verbalizzante
dott.ssa Rita Marra

f.to Il Coordinatore
prof. Giacomo Messina



Università degli Studi
Mediterranea
di Reggio Calabria

NdV
OIV

Seduta del 04 luglio 2025

Allegato 1



All.1

Attestazione di validazione della Relazione sulla performance anno 2024

Il Nucleo di Valutazione dell'Università Mediterranea, in qualità di OIV, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera c), del D. Lgs. n. 150/2009 e successive modificazioni e integrazioni ex D. Lgs. 74/2017

VALIDA

la “Relazione sulla performance anno 2024” dell'Università Mediterranea, approvata dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 25 giugno 2025.

La relazione di sintesi sul processo di validazione della “Relazione sulla performance 2024”, riepilogativa dei risultati dell'analisi condotta per la procedura di validazione del NdV-OIV, è parte integrante della presente attestazione di validazione.

Reggio Calabria, 27 giugno 2025

Per il NdV-OIV
f.to Il Coordinatore
Prof. Giacomo Messina



Relazione di sintesi sul processo di validazione della “Relazione sulla performance anno 2024”

Nell’effettuare i controlli sulla “Relazione sulla performance anno 2024”, il NdV-OIV ha preso in esame le “Linee guida per la Relazione annuale sulla performance” n. 3 di novembre 2018 emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) – Ufficio per la valutazione della performance, soffermandosi in particolare sulla parte che riguarda la validazione della Relazione.

Ai sensi dell’articolo 14, comma 4, lettera c) del d.lgs. 150/2009, l’Organismo indipendente di valutazione della performance “valida la Relazione sulla Performance (...) a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell’amministrazione”.

Il NdV-OIV sottolinea, come riportato al paragrafo 4 delle suddette Linee Guida, che “la validazione della Relazione deve essere intesa come validazione del processo di misurazione e valutazione svolto dall’amministrazione, attraverso il quale sono stati rendicontati i risultati organizzativi ed individuali riportati nella Relazione. Questo in coerenza con il ruolo dell’OIV quale organismo che assicura, lungo tutto il ciclo della performance, la correttezza e la coerenza dal punto di vista metodologico dell’operato dell’amministrazione. La validazione quindi non può essere considerata una “certificazione” puntuale della veridicità dei dati concernenti i singoli risultati ottenuti dall’amministrazione medesima”.

In accordo con le “Linee guida per la Relazione annuale sulla performance” n. 3/2018 del DFP, il Nucleo ha deliberato che la validazione dovesse essere effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a) coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti del Piano Integrato delle Attività e Organizzazione (PIAO) relativo all’anno di riferimento;
- b) coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dell’OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall’amministrazione nella Relazione;
- c) presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nel Piano;
- d) verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all’anticorruzione e alla trasparenza;
- e) verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori;
- f) affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto-dichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione);
- g) effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;
- h) adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano;
- i) conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP;



- j) sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.);
- k) chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.).

Sulla base delle linee guida sopra richiamate, il NdV-OIV dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria ha analizzato la Relazione sulla Performance 2024, e confrontato i relativi contenuti con quelli del PIAO 2024-2026, così da valutarne la coerenza con i criteri delineati dalla normativa e con gli obiettivi di Ateneo.

La Relazione sulla Performance 2024 dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 25.06.2025, mentre il PIAO 2024-2026 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza del 30.01.2024. Obiettivi e indicatori sono contenuti nel Piano Strategico di Ateneo 2024-2026 approvato dal Senato Accademico il 19.12.2023 e dal Consiglio di Amministrazione il 20.12.2023.

Il Nucleo ha verificato la coerenza fra i contenuti della “Relazione sulla performance anno 2024” e i contenuti del PIAO 2024-2026 (punto a)).

La “Relazione sulla performance anno 2024” contiene la presentazione dei risultati conseguiti dalle azioni intraprese in coerenza con gli obiettivi del PIAO 2024-2026, oltre ad una presentazione dei principali esiti delle attività dell'Ateneo. La relazione comprende anche i risultati in materia di anticorruzione e trasparenza, in coerenza con i relativi Piani. Adeguata la schematizzazione che consente un rapido collegamento fra le diverse parti del documento e un'agevole lettura.

Per quanto riguarda il punto b), la coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione nella Relazione, la valutazione delle performance organizzativa contenuta nella “Relazione sulla performance anno 2024” è coerente con quanto contenuto nel PIAO 2024-2026.

Il PIAO individua Obiettivi Organizzativi di Ateneo, Obiettivi strategici individuati come particolarmente rilevanti assegnati al Direttore Generale e alle Unità Organizzative. La Relazione di performance individua il grado di raggiungimento degli obiettivi.

Con riferimento alla performance organizzativa, la Relazione 2024, in coerenza con quanto specificato nel PIAO 2024-2026 e nel Piano Strategico 2024-2026, distingue le aree della didattica, della ricerca e della terza missione. Per ciò che riguarda la presenza nella Relazione 2024 dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nel Piano (punto c)), si osserva che complessivamente essi sono presentati in maniera chiara.

Sulla verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza (punto d)), si osserva che la problematica è stata tenuta sufficientemente presente.

Per quanto riguarda la verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori (punto e)), i risultati presentati, calcolati in conformità a quanto indicato nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) 2024, fanno riferimento a indicatori e target presenti nel PIAO 2024-2026.

Sull'affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione, con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto-dichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione, (punto f)), vi è da osservare che i dati presentati sono stati rilevati in modo autonomo dall'amministrazione sulla base di fonti interne, generalmente ben documentate. La loro affidabilità è generalmente di livello più



che accettabile. Auspicabile la implementazione di un controllo di gestione atto a meglio supportare la definizione di indicatori puntuali e la rilevazione di dati con più elevati livelli di affidabilità.

Per quanto riguarda l'effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti (punto g)), si fa presente che tutti gli obbiettivi sono stati raggiunti e pertanto non sono stati indicati scostamenti. Il “*Settore Permanente di Supporto al Nucleo di Valutazione (OIV) e al Presidio della Qualità di Ateneo*” detiene le evidenze documentali.

Sull'adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel PIAO, (punto h)), la Relazione contiene prevalentemente la presentazione dei soli obiettivi presenti nel Piano.

Per ciò che concerne la conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP (punto i)), in essa sono riportati riferimenti relativi al Piano delle Azioni Positive, alle pari opportunità e bilancio di genere e al benessere organizzativo.

Per quanto riguarda la sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.) (punto j)), essa si presenta di lunghezza adeguata con utilizzo di schemi e tabelle che ne facilitano la lettura.

Sulla chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi) (punto k)), essa è sufficientemente chiara e comprensibile, grazie anche alla presenza di un indice degli argomenti trattati.